



ACCOGLIERE AL TEMPO DEL CORONAVIRUS #7

Possiamo esserci se ci sei anche tu

[DONA ORA](#)

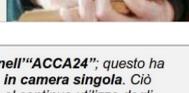
Riprese le vacanze di condivisione

p. Nicola Gay s.i.

Quest'anno abbiamo nuovamente potuto vivere un tempo estivo a Rollières che non era stato possibile organizzare l'anno scorso. Anche se con qualche limitazione, numeri ridotti (30 invece di 60 circa per turno) per la necessità di distanziamento, solo persone vaccinate, ecc. il periodo di vacanza assieme a Rollières in alta valle di Susa, con i suoi splendidi e ampi panorami di montagna, è stato un segno per tutti noi di ripresa e di festa. Non è più necessario "restare a casa", anzi siamo invitati nuovamente a vivere, pur con le ancora dovute precauzioni, quelle relazioni, cioè quell'uscire da sé e aprirsi agli altri, che rende più bella e ampia la nostra vita. E' stato molto bello poter vivere nuovamente assieme questi giorni di condivisione, che aiutano tutti noi a costruire, almeno per un tempo, una situazione in cui le forti differenze tra i partecipanti sono vissute con positività e come ricchezza da gustare assieme, come potete leggere anche nella testimonianza di Margherita qui sotto.



Diario dell'Emergenza #7



| | |
|------------------|--|
| 3 giugno | <i>Da oggi possiamo accogliere due persone vaccinate per camera nell'«ACCA24»; questo ha consentito di riaprire "L'Archivolto" a sei persone non vaccinate, in camera singola. Ciò significa aumentare la capacità complessiva di nove posti, oltre al continuo utilizzo degli alberghi. Ma non è tutto: infatti anche "La Svolta" è aperta, in via della Crocetta, per tutte le persone vaccinate</i> |
| 6 giugno | <i>Celebriamo la fiesta di San Marcellino, insieme con l'arcivescovo di Genova, mons. Marco Tasca, e il provinciale dei gesuiti della provincia EUM, p. Roberto Del Riccio.</i> |
| 15 giugno | <i>l'unità di strada "Il Pulmino" riprende il proprio servizio con regolarità.</i> |
| 26 giugno | <i>Anche il laboratorio di educazione al lavoro "Pulizie", come tutti gli altri servizi, ha dovuto fare i conti con le difficoltà del periodo. Distanze, attenzioni, paure e tanta voglia di ritornare alla normalità ci hanno accompagnato in questi mesi. Abbiamo condiviso momenti positivi e negativi, cambiamenti e finalmente un nuovo ingresso. Consideriamo questo il primo segnale della ripartenza, ne abbiamo bisogno...</i> |
| 24 luglio | <i>Da un anno e mezzo a questa parte i laboratori di Cambusa e di Lavanderia collaborano ancor più strettamente: nella nostra bacheca si intrecciano comunicazioni importanti e ricordi divertenti, numeri di telefono e tempi scanditi dal calendario. Nell'impegno quotidiano si impara a coordinarsi, a comunicare, a sostenersi vicendevolmente e a mettere in comune risorse e competenze.</i> |
| 1 agosto | <i>Si parte per Rollières!!! In agosto, tutte le persone vaccinate, ospiti, volontari e operatori che lo desiderano potranno chiedere di partecipare a uno dei turni di vacanze in montagna dolorosamente annullati la scorsa estate. Non si tratta della retorica del "ritorno alla normalità" (cos'è la normalità?), ma dell'opportunità di provare a superare l'esperienza della pandemia. Non vogliamo tornare come prima, vogliamo uscire rinnovati, possibilmente migliori. E questo sarà possibile solo con l'aiuto di tutti.</i> |
| 2 agosto | <i>In questi due mesi abbiamo lavorato per consolidare l'aumento dei posti reso possibile dalla vaccinazione. In particolare stiamo cercando di informare gli ospiti dell'«Archivolto» sulla possibilità di vaccinarsi accompagnandoli in tal senso, in modo da poter riprendere, anche in questa struttura e nel giro di qualche mese, l'accoglienza in camera doppia aumentandone di sei posti la capacità. Per fare questo proponiamo ai nuovi inserimenti di trascorrere tutto l'iter vaccinale in camera singola con servizi presso hotel convenzionati con noi in modo da poter accedere, poi, alla struttura in sicurezza. Dal marzo 2020, l'hotel è diventato un vero e proprio strumento del nostro servizio che, fino a oggi, ci ha consentito di accogliere 46 persone. Certamente costituisce un nuovo e consistente costo, ma è stato ed è molto utile per garantire il distanziamento fisico nelle strutture e una maggior sicurezza alle persone coinvolte nelle nostre attività.</i> |
| 28 agosto | <i>L'Ospedale Evangelico Internazionale, presso la Sede di Castellito in Salita Superiore San Rocchino n. 31, ha aperto un ambulatorio di Medicina Generale specificamente rivolto a persone senza fissa dimora o, comunque, in emergenza sociale, con difficoltà di accesso alle cure attraverso i canali abituali. Il servizio è attivo ogni sabato, dalle ore 10 alle ore 12. Lo scopo è quello di fornire cure di qualità e rappresentare una porta di accesso al Servizio Sanitario Regionale, soprattutto per quelle persone che hanno difficoltà a rivolgersi ai servizi per diffidenza, mancanza di informazioni, necessità di supporto nella cura di sé. In sede è previsto un servizio di accoglienza che sarà garantito grazie alla collaborazione delle Chiese Protestanti di Genova e dell'Associazione San Marcellino.</i> |

Testimonianze di operatori e volontari



Il mio Rollières di Margherita Asquasciati

Rollières è sicuramente una vacanza, ma una vacanza davvero speciale.

Personne con storie diverse, provenienti da contesti molto distanti tra loro vivono per dieci giorni in totale condivisione, contribuendo, ciascuno con le proprie caratteristiche e capacità, alla buona riuscita delle attività.

In gita o giocando a carte, apparecchiando per il pranzo o dipingendo, gradualmente ci si conosce, si condividono pezzi del proprio vissuto, preoccupazioni, speranze, gioie.

Si sperimenta l'uguaglianza nella diversità.

Si instaurano relazioni significative e autentiche.

Queste relazioni mettono in moto nuove energie, che aiutano le persone a progredire.

Ho sperimentato tutto questo di persona già nel mio primo Rollières (correva l'anno 1986). Una parte di quello che sono diventata è partito da lì. Quest'anno il ritorno è stato particolarmente significativo, dopo il lungo isolamento causato dalla pandemia. Sono sicura che l'esperienza vissuta e gli incontri effettuati metteranno in movimento nuove energie.

Come sarebbe bello se quello che avviene a Rollières si potesse esportare nel mondo in cui ci troviamo a vivere per il resto dell'anno, se il mondo diventasse un luogo in cui nessuno viene lasciato indietro, ci si prende cura di tutti e ciascuno contribuisce al bene comune secondo le proprie possibilità!

La magia dell'incontro di Guido Bava

Da circa due anni San Marcellino, nell'ambito dei Corridoi Umanitari in collaborazione con la Diaconia Valdese, ospita a Genova una famiglia di rifugiati provenienti dalla Siria.

Con loro abbiamo iniziato un percorso di integrazione e di ricerca di autonomia che il sopravvenire della pandemia ha reso ancora più difficile; ci siamo chiesti allora, non senza qualche timore, se con la ripresa dell'esperienza estiva di Rollières non sarebbe stato utile coinvolgere anche loro per vivere insieme giorni di condivisione.



Ora tornati a casa possiamo dirci molto soddisfatti e mi sono tornate in mente le parole

che pronunciò Papa Francesco in occasione della giornata del rifugiato 2018 :

"Non è facile entrare nella cultura altrui, mettersi nei panni di persone così diverse da noi, comprenderne i pensieri e le esperienze. E così spesso rinunciamo all'incontro con l'altro e alziamo barriere per difenderci. Le comunità locali, a volte, hanno paura che i nuovi arrivati disturbino l'ordine costituito, "rubino" qualcosa di quanto si è faticosamente costruito. Anche i nuovi arrivati hanno delle paure: temono il confronto, il giudizio, la discriminazione, il fallimento. Queste paure sono legittime, fondate su dubbi pienamente comprensibili da un punto di vista umano. Avere dubbi e timori non è un peccato. Il peccato è lasciare che queste paure determinino le nostre risposte, condizionino le nostre scelte, compromettano il rispetto e la generosità, alimentino l'odio e il rifiuto. Il peccato è rinunciare all'incontro con l'altro, all'incontro con il diverso, all'incontro con il prossimo, che di fatto è un'occasione privilegiata di incontro con il Signore."

Aiutaci a dare aiuto!

Proseguiamo la campagna di **raccolta fondi 2021**, anno che si conferma molto

difficoltoso per il perdurare dell'emergenza legata al COVID-19 e i conseguenti disagi sociali ed economici che hanno colpito e colpiscono le persone più fragili.

Il vostro sostegno e contributo sono **oggi** ancora più importanti per continuare a mantenere **attivi i servizi di San Marcellino**.

Publicati online i bilanci di [Associazione](#) e [Fondazione](#) San Marcellino.



- Condividi con i tuoi contatti quanto stiamo facendo e continueremo a fare (la porta di San Marcellino è sempre aperta)
- Faci sentire il tuo appoggio
- Donaci un supporto economico straordinario

La grande prova che il mondo sta vivendo speriamo porti a un migliorato senso di fratellanza e che la ricerca del bene comune e della giustizia, diventino la priorità.

[DONA ORA](#)

Destina il tuo **5 X mille** a **San Marcellino**

Codice Fiscale Fondazione San Marcellino: **95025370107**

Per rimanere aggiornati sulle attività di San Marcellino, evitando il rischio che le comunicazioni finiscano nella cartella "spam/posta indesiderata" o nella sezione "promozioni", inserisci il nostro indirizzo email segreteria@sanmarcellino.it tra i tuoi contatti.

Seguici su



Associazione San Marcellino Onlus | www.sanmarcellino.it

Via al Ponte Calvi 2/4, 16124 Genova | Tel. +39 0102470229

Per non ricevere più le email di San Marcellino, clicca su [disiscriviti](#)

© 2018 San Marcellino Onlus, C.F. 95017440108